

*Normativa sulla Trasparenza Bancaria
(T.U. Leggi Bancarie D.Lvo 385/93 e norme di attuazione)*



M - SERVIZIO DI CUSTODIA ED
AMMINISTRAZIONE TITOLI

**FOGLIO INFORMATIVO SULLE OPERAZIONI E
SERVIZI OFFERTI ALLA CLIENTELA**

FOGLIO INFORMATIVO M – SERVIZIO CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONE TITOLI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Nuova S.p.A.

Piazzetta Salvatore Fausto Flaccovio, 4 – 90141 - Palermo

Tel.: (numero verde) 800023555 - Fax: 1991511247491

Sito internet: www.bancanuova.it

Iscrizione n° 2009.9.0 dell'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari – codice fiscale, Partita Iva e n° iscriz. Registro Imprese C.C.I.A.A. di Palermo n° 00058890815- Appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza e soggetta all'attività di direzione e coordinamento della stessa Banca Popolare di Vicenza.

Caratteristiche e rischi tipici

□ **Struttura e funzione economica**

In base a tale contratto la Banca custodisce e/o amministra, per conto del cliente, strumenti finanziari e titoli in genere, cartacei o dematerializzati (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, quote di fondi comuni di investimento, ecc.). La Banca, in particolare, mantiene la registrazione contabile di tali strumenti, cura il rinnovo e l'incasso delle cedole, l'incasso degli interessi e dei dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, procede, su incarico espresso del cliente, a specifiche operazioni (esercizio del diritto di opzione, conversione, versamento di decimi) e in generale alla tutela dei diritti inerenti i titoli stessi. Nello svolgimento del servizio la Banca, su autorizzazione del cliente medesimo, può subdepositare i titoli e gli strumenti finanziari presso organismi di deposito centralizzato ed altri depositari autorizzati.

□ **Principali rischi tipici (generici e specifici)**

Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.

Si richiama inoltre l'attenzione sulla circostanza che la Banca si limita ad effettuare un mero servizio di custodia e amministrazione, senza, ovviamente, assumere alcuna responsabilità per eventuali perdite di valore degli strumenti finanziari depositati, in conseguenza dell'andamento dei mercati e/o della situazione economico finanziaria dei soggetti emittenti gli strumenti stessi.

Condizioni economiche
DEPOSITO TITOLI A CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE
1. CONDIZIONI GENERALI

Spese per ineseguiti Italia	3,10 €	
Soglia di non intervento	25822,00 €	
Spese per ineseguiti Estero	3,10 €	
Soglia di non intervento	25822,00 €	
Estratto conto standard	3,10 €	
Estratto conto personalizzato	0,00 €	
RAD	0,00 €	
Biglietti assembleari	21,00 €	
Spese per estinzione deposito	esenti	
Documentazione particolare e/o arretrata	30,00 €	(per documento)

2. NEGOZIAZIONE DI TITOLI INCLUSA LA RACCOLTA ORDINI
COLLOCAMENTO

Le commissioni di collocamento per i titoli diversi dai titoli di Stato o garantiti dallo Stato sono quelle fissate di volta in volta dall'ente o la società emittente e sono indicate nel prospetto relativo al collocamento stesso

NEGOZIAZIONE

Per attività di negoziazione si intende la ricezione di una disposizione di compravendita da eseguire in contropartita diretta con la Banca Nuova.

RACCOLTA ORDINI

Per attività di raccolta ordini si intende la ricezione di una disposizione di compravendita da eseguire per il tramite di altro intermediario autorizzato

2.1. BOT

	<u>Raccolta ordini</u>	<u>Contropartita diretta Banca</u>
Bot trimestrale commissioni	0,10%	
Importo minimo commissioni	3,10 €	
Spese	6,20 €	6,20 €
Bot semestrale commissioni	0,20%	
Importo minimo commissioni	3,10 €	
Spese	6,20 €	6,20 €
Bot annuale commissioni	0,30%	
Importo minimo commissioni	3,10 €	
Spese	6,20 €	6,20 €

2.2. BOT ASTA

<u>Asta Bot</u>	<u>Italia</u>
Durata residua	Commissioni *
Pari o inferiore a 80 giorni	0,05
Compresa tra 81 e 170 giorni	0,10
Compresa tra i 171 e 330 giorni	0,20
Pari o superiore a 331 giorni	0,30

* In base all'art. 2 comma 2 bis del Decreto ministeriale 12 febbraio 2004 come modificato dal DM 19/10/2009, nel caso in cui il prezzo totale di assegnazione, comprensivo dell'importo della ritenuta fiscale e della commissione di cui sopra risulti superiore a 100, l'importo massimo di tale commissione e' ridotto in modo da garantire alla clientela un onere comunque non superiore a 100 euro, per ogni 100 euro di capitale sottoscritto.

2.3. TITOLI DI STATO

	<u>ITALIA</u>		<u>ESTERO</u>	
	Raccolta ordini	Contropartita diretta Banca	Raccolta ordini	Contropartita diretta Banca
- Commissioni	0,50%		0,50%	
- Importo minimo commissioni	3,10 €		3,10 €	
- Spese	6,20 €	6,20 €	6,20 €	6,20 €

2.4. ALTRE OBBLIGAZIONI NON DI PROPRIA EMISSIONE

	<u>ITALIA</u>		<u>ESTERO</u>	
	Raccolta ordini	Contropartita diretta Banca	Raccolta ordini	Contropartita diretta Banca
Obbligazioni				
- Commissioni	0,50%		0,50%	
- Importo minimo commissioni	3,10 €		3,10 €	
- Spese	6,20 €	6,20 €	6,20 €	6,20 €
<u>Obbligazioni convertibili</u>				
- Commissioni	0,50%		0,50%	
- Importo minimo commissioni	3,10 €		3,10 €	
- Spese	6,20 €	6,20 €	6,20 €	6,20 €

2.5. OBBLIGAZIONI DI PROPRIA EMISSIONE

	<u>ACQUISTO</u>		<u>VENDITA</u>	
	Raccolta ordini	Contropartita diretta Banca	Raccolta ordini	Contropartita diretta Banca
Obbligazioni				
- Commissioni	0,00%		0,00%	
- Importo minimo commissioni	0,00		0,00	
- Spese	6,20 €	6,20 €	6,20 €	6,20 €
<u>Obbligazioni convertibili</u>				
- Commissioni	0,00%		0,00%	
- Importo minimo commissioni	0,00		0,00	
- Spese	6,20 €	6,20 €	6,20 €	6,20 €

2.6. AZIONI/DIRITTI/WARRANT/COVERED WARRANT/CERTIFICATES NON DI PROPRIA EMISSIONE

	<u>ITALIA</u>		<u>ESTERO</u>	
	Raccolta ordini	Contropartita diretta Banca	Raccolta ordini	Contropartita diretta Banca
Azioni e diritti				
- Commissioni	0,70%		0,90%	
- Importo minimo commissioni	3,10 €		20,00 €	
- Spese	6,20 €	6,20 €	6,20 €	6,20 €
<u>Warrant</u>				
- Commissioni	0,70%		0,90%	
- Importo minimo commissioni	3,10 €		20,00 €	
- Spese	6,20 €	6,20 €	6,20 €	6,20 €

2.7. AZIONI/DIRITTI/WARRANT/COVERED WARRANT/CERTIFICATES DI EMISSIONE DELLA CAPOGRUPPO

	ACQUISTO		VENDITA	
	Raccolta ordini	Negoziazione c.p.Capogruppo	Raccolta ordini	Negoziazione c.p.Capogruppo
Azioni e diritti				
- Commissioni	0,00%		0,70%	
- Importo minimo commissioni	0,00		3,10 €	
- Spese	20,00 €	20,00 €	20,00 €	20,00 €
Warrant				
- Commissioni	0,00%		0,00%	
- Importo minimo commissioni	0,00		0,00	
- Spese	6,20 €	6,20 €	6,20 €	6,20 €
- prezzo delle azioni			€ 61,50 dec. 24/04/2010	
- tasso di ammissione a socio			€350,00	
(Ridotta a €80,00 per i soci sino a 18 anni per i quali le Azioni sono pagate dai familiari)				

(*) spese per trasferimento tra le parti	
(*)- a carico del cedente	€51,65 commissione viene ridotta al 50% in caso di trasferimento fra componenti dello stesso nucleo familiare
(*)- a carico del cessionario	€51,65 commissione viene ridotta al 50% in caso di trasferimento fra componenti dello stesso nucleo familiare
(*) spese trasferimento diritti reali (usufrutto nuda proprietà)	
(*)- a carico del cedente	€25,82 commissione viene ridotta al 50% in caso di trasferimento fra componenti dello stesso nucleo familiare
(*)- a carico del cessionario	€25,82 commissione viene ridotta al 50% in caso di trasferimento fra componenti dello stesso nucleo familiare
(*)- spese reintestazione azioni da Successione	€25,82
(*)- somma a conguaglio emissione/sottoscrizione nuove azioni (per azione, per mese o frazione di mese)	€0,01

PROSPETTO DEI DIVIDENDI PAGABILI:

Azioni Banca Popolare di Vicenza

Anno	Dividendo	Cedola nr.
2004	€0,95	12
2005	€1,00	14
2006	€1,00	15
2007	€1,00	17
2008	€1,15	18
2009	€0,50	20

L'Assemblea Straordinaria e Ordinaria dei Soci della Banca Popolare di Vicenza del 25 aprile 2009 ha approvato il pagamento di un dividendo lordo di €1,15 per azione da corrispondersi parte in contanti (12,50%) e parte mediante assegnazione di azioni proprie già detenute dalla banca stessa (87,50%). Le azioni, del valore di €60,50, verranno assegnate a ciascun socio in proporzione alle azioni dallo stesso possedute. Qualora le azioni spettanti non rappresentino multipli interi si procederà ad arrotondamento per difetto. L'importo residuo dopo l'arrotondamento verrà regolato in contanti.

Pagamento dividendi azioni BPVI

Esente spese / Valuta: più 3 giorni (Borsa aperta)

2.8. AZIONI/DIRITTI/ DI PROPRIA EMISSIONE

	<u>ACQUISTO</u>	<u>VENDITA</u>
	Raccolta ordini	Raccolta ordini
<u>Azioni e diritti</u>		
- Commissioni	0,00%	0,70%
- Importo minimo commissioni	0,00	3,10 €
- Spese	20,00 €	20,00 €

(*) spese per trasferimento tra le parti	
(*)- a carico del cedente	€51,65 commissione viene ridotta al 50% in caso di trasferimento fra componenti dello stesso nucleo familiare
(*)- a carico del cessionario	€51,65 commissione viene ridotta al 50% in caso di trasferimento fra componenti dello stesso nucleo familiare
(*) spese trasferimento diritti reali (usufrutto nuda proprietà)	
(*)- a carico del cedente	€25,82 commissione viene ridotta al 50% in caso di trasferimento fra componenti dello stesso nucleo familiare
(*)- a carico del cessionario	€25,82 commissione viene ridotta al 50% in caso di trasferimento fra componenti dello stesso nucleo familiare
(*)- spese reintestazione azioni da Successione	€25,82
(*)- somma a conguaglio emissione/sottoscrizione nuove azioni (per azione, per mese o frazione di mese)	€0,10

PROSPETTO DEI DIVIDENDI PAGABILI:

Azioni Banca Nuova

Anno	Dividendo	Cedola nr.
2005	€1,00	19
2006	€0,82	20

Pagamento dividendi azioni Banca Nuova Esente spese / Valuta: più 3 giorni (Borsa aperta)

2.9. OPERAZIONI FINANZIARIE

<u>Derivati</u>	COMMISSIONI	COMMISSIONI DI	SPESE
PRODOTTI DERIVATI MERCATI	per operazioni	INESEGUITO	FISSE
REGOLAMENTATI ITALIANI			
S&P/Mib Future	Euro 38,73	0	0
MINI S&P/Mib	Euro 10,00	0	0
OS&P/Mib	Euro 19,37	0	0
ISOalfa	0,30% sul valore nozionale del contratto	0	0

	<u>ITALIA</u>	<u>ESTERO</u>
<u>Pronti contro termine</u>		
- Spese Pronti contro termine	6,20 €	6,20 €

2.10. SPEZZATURE

	<u>ITALIA</u>		<u>ESTERO</u>	
	Raccolta ordini	Contropartita diretta Banca	Raccolta ordini	Contropartita diretta Banca
Titoli di stato				
- Importo minimo commissioni	3,10 €		3,10 €	
- Spese	6,20 €	6,20 €	6,20 €	6,20 €
Obbligazioni				
- Importo minimo commissioni	3,10 €		3,10 €	
- Spese	6,20 €	6,20 €	6,20 €	6,20 €
Obbligazioni convertibili				
- Importo minimo commissioni	11,00 €		11,00 €	
- Spese	6,20 €	6,20 €	6,20 €	6,20 €
Diritti				
- Importo minimo commissioni	11,00 €		11,00 €	
- Spese	6,20 €	6,20 €	6,20 €	6,20 €

2.11. COMMISSIONI DI INTERVENTO VALUTARIE

Commissioni negoziazione OUT 0,15%
 Sulle operazioni eseguite sui mercati esteri verranno inoltre recuperate eventuali spese ed oneri reclamati dalle controparti.
 Per tutte le operazioni in titoli esteri non denominati in euro verrà applicato il cambio fissato dall'Istituto in considerazione dell'andamento del mercato dei due giorni antecedenti (valuta Forex) la data valuta di regolamento dei titoli stessi.

2.12. SERVIZIO TITOLI PER CONTO PORTATORI

Rientra in questo servizio la presentazione allo sportello di cedole obbligazionarie e azionarie (dividendi), di titoli scaduti o estratti da parte di clienti privi del deposito titoli a custodia ed amministrazione.

Sul pagamento di cedole e dividendi per cassa o con accredito in c/c per ogni distinta presentata si applicano:

- un diritto fisso per certificato €1,30 + 3,70 per ogni partita
- commissioni €1,55 per €500,00 o frazione (min.€10,00 max €52,00)

Sul rimborso di titoli estratti o scaduti per Commissioni: €1,55 per €500,00 o fraz. (min.€25,00 max €105,00) distinta:

Sull'incasso di premi si applica:

- commissioni 0,500% min.
€13,00 min. oltre le spese effettivamente sostenute e/o reclamate

Sul trasferimento di titoli azionari tra le parti con autentica della girata:

- per ogni certificato 0,150% sul valore nominale (min.€3,10 max €14,50)
più €26,00 per partita

Sulle operazioni di aumento di capitale ed altre operazioni societarie relative a titoli non depositati su deposito titoli a custodia e amministrazione:

- per ogni operazione €55,00 max

3. AMMINISTRAZIONE

3.1. AMMINISTRAZIONE: EVENTI AMMINISTRATIVI NON DI PROPRIA EMISSIONE

	Spese Italia	Spese Estero	Giorni (lavorativi) valuta Italia	Giorni (lavorativi) valuta Estero
Accredito cedole titoli di stato	0,00	0,00	0	1
Accredito cedole	0,00	0,00	1	1
Rimborso BOT	0,00		0	
Rimborso titoli di stato	0,00	0,00	0	1
Rimborso altri titoli	0,00	0,00	1	1
Accredito dividendi	0,00	0,00	1*	1*
Conversione	6,20	6,20		
Aumenti di capitale	6,20	6,20		

* Dalla data di pagamento alla Banca.

3.2. AMMINISTRAZIONE: EVENTI AMMINISTRATIVI DI PROPRIA EMISSIONE

	Spese	Giorni valuta
Accredito cedole	0,00	1
Rimborso altri titoli	0,00	1
Accredito dividendi	0,00	0

3.3. AMMINISTRAZIONE: DIRITTI DI CUSTODIA

I diritti di custodia vengono addebitati ogni sei mesi (30/6, 30/12). In caso di estinzione del deposito infrasemestre verrà addebitato l'importo dell'intero semestre in corso.

Se il deposito contiene solo BOT e Titoli di Stato	10,00 €
Per tutte le altre tipologie di titoli	40,00 €
ctv minimo minimo 0,00 € e max 40,00 €	

Restano esclusi in genere gli strumenti finanziari emessi dal Gruppo Bancario e gli strumenti finanziari del risparmio gestito distribuiti dalla Banca. In particolare segnaliamo: Azioni, Certificati di deposito, Libretti di deposito ed Obbligazioni di propria emissione o emessi dalle Banche del gruppo, BPVI Fondi sgr, Fondi Arca sgr, Fondi Anima, SICAV ABN AMRO BANK (LUXEMBOURG) S.A., Sicav Schroders, Sicav Julius Baer, Sicav Invesco, Sicav JPMorgan, Sicav Pictet, **AZ FUND MANAGEMENT**, Fondi Eurizon Capital, Fondi Pioneer inv. (ex Capitalia AM.; ex Fineco), Fondi Prima SGR (ex Antonveneta ABN AMRO); Sicav Treadneedle (Ex Amex)

Spese per il trasferimento titoli

Il depositario è elemento discriminante per l'applicazione delle tariffe come di seguito indicato:

Titoli depositati alla Monte Titoli o presso altri Depositari italiani (per il tramite della capogruppo Banca Popolare di Vicenza) nessun recupero di spesa nell'ambito della normale operatività, i cui costi standard restano a carico della Banca. Tuttavia, nei casi particolari –diversi dalla operatività ordinaria/standard- in cui Monte Titoli (o altro Depositario italiano) addebiti alla Banca maggiori oneri per un costo superiore a 10 euro, la Banca addebiterà detto importo al cliente a titolo di recupero spese.

Titoli depositati presso depositari esteri (per il tramite della capogruppo Banca Popolare di Vicenza) € 15,00 per ciascun titolo quale recupero forfettario spese addebitate alla Banca dal depositario estero (*)

Titoli materiali depositati presso il Caveau della Banca spese postali e assicurative in vigore alla data di trasferimento

(*) il costo indicato è forfettario in quanto le tariffe applicate dai depositari esteri sono diversificate in base alla natura dello strumento finanziario stesso (azioni, obbligazioni, ecc.) al paese di emissione o allo specifico mercato di negoziazione (per gli strumenti finanziari quotati in paesi diversi da quello di emissione) ed al depositario estero ricevente.

Recupero imposta bollo estratto deposito titoli con periodicità semestrale:

- Persone fisiche €17,10
- Altri €36,90

Sintesi di alcune clausole contrattuali più significative

Invio di corrispondenza al cliente

L'invio al cliente di lettere o di estratti conto, le eventuali notifiche - anche di atti giudiziari- e qualunque altra dichiarazione o comunicazione dalla Banca saranno fatti al cliente con pieno effetto all'indirizzo indicato nel contratto o, se successivamente modificato, all'ultimo indirizzo comunicato per iscritto dal cliente alla Banca o, in caso di irreperibilità, presso la casa comunale dell'ultima residenza o domicilio.

Poteri di rappresentanza

Il cliente è tenuto a indicare per iscritto le persone autorizzate a rappresentarlo nei suoi rapporti con la Banca, precisando gli eventuali limiti delle facoltà loro accordate.

Le revoche e le modifiche delle facoltà concesse alle persone autorizzate, nonché le rinunce da parte delle medesime, non saranno opponibili alla Banca, finché questa non abbia ricevuto la relativa comunicazione inviata a mezzo di lettera raccomandata, telegramma, telex, telefax, oppure la stessa sia stata presentata presso la filiale presso il quale è intrattenuto il rapporto.

Quando il rapporto è intestato a più persone, indipendentemente che il regime prescelto sia a firma congiunta o disgiunta, i soggetti autorizzati a rappresentare i contestatari devono essere nominati per iscritto da tutti. La revoca delle facoltà di rappresentanza può essere effettuata, in deroga all'art.1726 c.c., anche da uno solo dei contestatari, mentre la modifica delle facoltà deve essere fatta da tutti. Per ciò che concerne la forma e gli effetti delle revoche, modifiche e rinunce, vale quanto stabilito al comma precedente.

Cointestazione

Il regime delle firme disgiunte o congiunte va indicato espressamente sull'apposito cartellino "specimen di firma". Quando il rapporto è intestato a più persone con facoltà per le medesime di compiere operazioni separatamente (a firme disgiunte) le disposizioni relative al rapporto medesimo possono essere effettuate da ciascun intestatario separatamente (firme disgiunte) con piena liberazione della Banca anche nei confronti degli altri cointestatari. L'adempimento reso dalla Banca ad uno dei cointestatari la libera nei confronti di tutti.

Tale facoltà di disposizione separata può essere modificata o revocata solo su conformi istruzioni impartite per iscritto alla Banca da tutti i cointestatari. Parimenti l'estinzione del rapporto dovrà essere effettuata su richiesta congiunta di tutti i cointestatari.

I cointestatari rispondono in solido fra loro nei confronti della Banca per tutte le obbligazioni che si venissero a creare, per qualsiasi ragione, anche per atto o fatto di un solo cointestatario, ed in particolare per le obbligazioni derivanti da concessioni di fido.

Variazione delle condizioni economiche: Ai sensi dell'art.118 Dlgs. 385/93, la Banca si riserva – qualora sussista un giustificato motivo – la facoltà di modificare le condizioni contrattuali dandone comunicazione al Depositante, con preavviso minimo di 30 giorni, in forma scritta o mediante supporto durevole preventivamente accettato dal Depositante stesso.

Al Depositante spetta il diritto di recesso entro 60 giorni dalla comunicazione, senza spese e alle condizioni precedentemente praticate.

Sono inefficaci le variazioni contrattuali, se sfavorevoli al Depositante, qualora non siano state osservate le prescrizioni di cui sopra.

Legge applicabile al contratto: italiana, **Foro competente:** quello del Correntista se "consumatore" 33 Dlgs 206/2005, quello della propria sede legale o del convenuto, a scelta Banca, se Correntista non "consumatore".

Inadempimento del Cliente

Se il cliente non adempie puntualmente ed interamente alle sue obbligazioni, la Banca lo diffida a mezzo di lettera raccomandata a pagare entro il termine di 15 giorni decorrenti dalla spedizione della lettera stessa.

Se il cliente rimane in mora, la Banca può valersi dei diritti ad essa spettanti ai sensi degli artt. 2761, commi 3° e 4°, e 2756, commi 2° e 3°, cod. civ., realizzando direttamente o a mezzo soggetto abilitato un adeguato quantitativo dei titoli depositati.

Prima di realizzare i titoli, la Banca avverte il cliente con lettera raccomandata del suo proposito, accordandogli un ulteriore termine di 10 giorni.

La Banca si soddisfa sul ricavo netto della vendita e tiene il residuo a disposizione del cliente.

Se la Banca non ha fatto vendere che parte dei titoli, tiene in deposito gli altri alle stesse condizioni.

Rinvio all'atto di pegno

Qualora i titoli depositati siano vincolati a pegno, le presenti disposizioni, in base alle quali la Banca riceve in custodia e amministrazione i titoli, integrano, in quanto compatibili, quelle riportate sull'atto di pegno.

Estratto Conto

La Banca invia con cadenza annuale al cliente un estratto conto dei titoli in deposito, salva diversa periodicità

concordata tra le parti. Trascorsi 60 giorni dalla data di ricevimento di tale posizione, senza che sia pervenuto alla Banca da parte del cliente per iscritto a mezzo raccomandata a.r. un reclamo specifico, la posizione stessa si intenderà senz'altro riconosciuta esatta ed approvata.

Vendita titoli in deposito

Quando il deposito è intestato a più persone con facoltà per le medesime di compiere operazioni anche separatamente, ciascuna di esse singolarmente può disporre del deposito con piena liberazione della Banca anche nei confronti degli altri cointestatari.

Subdeposito dei titoli cartacei presso società di gestione accentrata

La Banca subdeposita (con il consenso del cliente) i titoli cartacei presso una delle società di gestione accentrata. In relazione ai suddetti titoli subdepositati, il cliente può disporre in tutto o in parte dei diritti inerenti ai medesimi titoli a favore di altri depositanti ovvero chiedere la consegna di un corrispondente quantitativo di titoli della stessa specie di quelli subdepositati, tramite la Banca depositaria-aderente e secondo le modalità indicate nelle norme contenute nel regolamento dei servizi della società di gestione accentrata.

Subdeposito di titoli emessi o circolanti all'estero

Per i titoli emessi o circolanti all'estero la Banca è autorizzata a farsi sostituire – nell'esecuzione delle operazioni da intermediari esteri subdepositari a tal fine abilitati, depositando conseguentemente i titoli presso gli stessi. Il servizio si svolge secondo le modalità indicate nelle norme contenute nel regolamento di detti soggetti.

Subdeposito dei titoli presso altri enti

La Banca subdeposita i titoli anche presso organismi diversi dalle società di gestione accentrata, a cui sia consentita comunque la custodia e l'amministrazione accentrata; detti organismi a loro volta, per particolari esigenze, possono affidarne la materiale custodia a terzi.

Qualora i titoli di cui al comma precedente presentino caratteristiche di fungibilità o quando altrimenti possibile la Banca procede al loro raggruppamento ovvero ne consente il raggruppamento da parte dei predetti organismi. In quest'ultima ipotesi, il cliente riceverà in restituzione altrettanti titoli della stessa specie e qualità.

Resta comunque inteso che, anche relativamente ai titoli subdepositati ai sensi di questo articolo, la Banca rimane responsabile nei confronti del cliente a norma del contratto di deposito titoli a custodia e/o amministrazione.

Mandato alla Banca ad apporre la girata su titoli nominativi

Per quanto concerne i titoli depositati, azionari e nominativi in genere, il depositante conferisce alla Banca mandato irrevocabile -ai sensi dell'art 1723 comma 2, cod civ, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1395 c.c.- ad apporre in nome e per conto del depositante stesso la girata per trasferimento dei medesimi in proprietà alla Banca stessa o a terzi, riconoscendo in proposito ogni facoltà ed autorizzandola sin d'ora ad esigerne, se del caso, il relativo controvalore.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura dei rapporti.

La Banca ha aderito al CambioConto di Pattichiari l'accordo che facilita il passaggio a un nuovo conto presso un'altra banca. Per saperne di più: www.pattichiari.it. Nel corso del 2010 verrà avviata l'iniziativa e messa ad disposizione la Guida al Cambio conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Dal momento della richiesta di chiusura del rapporto e della restituzione alla Banca, da parte del Cliente, dei materiali riguardanti i servizi regolati sul conto corrente (ad esempio nel caso di richiesta di chiusura anche del conto corrente oltre che del deposito titoli, il cliente potrebbe dover restituire la carta di debito, la carta di credito, i moduli di assegni bancari, ecc.) la Banca ha al massimo 90 giorni per chiudere il conto stesso.

Il termine massimo è indicativo nel senso che, in mancanza di complessità dovute a rapporti collegati al conto da chiudere, l'operazione di chiusura può avvenire in tempi molto più brevi, così come potrebbe eccezionalmente essere superato a causa del protrarsi delle situazioni che ne impediscono la chiusura (ad esempio per pratiche di successione in corso, a titoli che devono arrivare a scadenza ecc.).

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata A/R all'Ufficio Reclami -Via Btg Framarin, 18, 36100 Vicenza o per via telematica a reclamiordinari@popvi.it.

L'intermediario deve rispondere entro 30 giorni.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, il cliente prima di ricorrere al giudice può rivolgersi:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alle Filiali della Banca, ove è disponibile la Guida all'Arbitro Bancario Finanziario, così come sul sito della Banca stessa.

La Banca ha aderito anche al "Conciliatore Bancario Finanziario". Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it

LEGENDA

<i>Spese accredito dividendi – cedole</i>	Commissione per l'accredito periodico delle cedole e dei dividendi
<i>Spese consegna titoli allo sportello</i>	Commissione per il servizio di consegna materiale dei titoli allo sportello
<i>Spese rimborso titoli estratti o scaduti</i>	Commissioni relative ai titoli estratti per il rimborso o giunti a scadenza
<i>Commissione trasferimento per codice titolo</i>	Commissione calcolata per singolo codice titolo
<i>Azioni</i>	Titoli che rappresentano l'unità di misura della partecipazione del socio alla Società. Le azioni emesse da una società hanno tutte il medesimo Valore nominale si suddividono in tre categorie: ordinarie, privilegiate e risparmio
<i>Cedola</i>	Documento accessorio collegato ad alcuni titoli finanziari che viene staccato consentendo l'incasso di interessi e dividendi
<i>Dividendi</i>	Utile distribuito dalla Società ai propri soci in base a quanto deliberato dall'assemblea che approva il bilancio. A discrezione del possessore del titolo, i dividendi possono essere soggetti sia a tassazione del 12,50% sia a credito di imposta
<i>Monte Titoli</i>	Società per azioni che svolge il ruolo di gestione accentrata dei titoli azionari e delle obbligazioni emesse da società private compresi i titoli di stato italiano. Gli strumenti finanziari quotati in Italia sono sottoposti al regime di dematerializzazione e all'obbligo di accentramento presso Monte Titoli che ne registra ogni passaggio di proprietà.
<i>Obbligazioni</i>	Titoli di credito rappresentati di prestiti contratti presso il pubblico da una persona giuridica (Stato, Banche, società per azioni, ecc.); incorporano due diritti: la restituzione del Valore Nominale a scadenza e il pagamento degli interessi sull'importo.
<i>Strumenti finanziari</i>	Espressione che include: azioni, obbligazioni, Titoli di Stato e altri titoli di debito negoziabili sul mercato, quote di fondi comuni di investimento qualsiasi altro titolo normalmente negoziato che permetta di acquisire gli strumenti precedenti.
<i>Valore nominale</i>	Per le azioni è la frazione di capitale sociale rappresentata da un'azione. Per i titoli obbligazionari è il valore al quale l'emittente si è impegnato a rimborsare il titolo alla scadenza ed è l'importo su cui si calcolano gli interessi. Rimane invariato nel tempo e non è influenzato dalla situazione patrimoniale dell'emittente.

N.B. Per tutti i servizi illustrati nel presente foglio informativo può essere applicata la seguente spesa:

- Recupero spese per comunicazioni ai sensi normativa sulla Trasparenza bancaria
€0,85 + i recuperi postali
- Recupero Spese Postali €0.45 (busta normale) €0.80 (busta pesante)